

L'altalena

Timo Parvela,
ill. di Virpi Talvitie
trad. di D. Sessa
Bolsena Press
88 p.
€ 17

LIBER

LIBRI PER BAMBINE E RAGAZZE

Estratto da LiBeR 149

Gennaio - Marzo 2026

C'è un'immagine impressa fin dall'inizio: una tavola di legno sospesa, sbilanciata, con un piccolo orso in attesa. Pi, l'orsetto protagonista, aspetta qualcuno che salga su una

stici e narrativi diversi. La sua scrittura procede lieve ed elegante, ma allo stesso tempo custodisce una forza sotterranea. Parla ai giovani senza semplifi-



Bianco

Paesaggi, storie, montagne oltre i confini

Ceppo Ragazzi Lectures
L'importante è poter ricominciare, di Silvia Vecchini

Biblioteche in Italia
La biblioteca di Jella

Libri e inclusione
Un vocabolario sensibile

Accademia dei Perseveranti

In precaria
oscillazione

za. Quando il protagonista catapulta da un mondo a un altro spazio di vita, assume la forma di un'habitat cosmica: si trova appeso alla falce della luna

le è la sua metà... quando lui sorge, lei tramonta. Poi si scontra con creature dall'identità mutevole e conosce personaggi bizzarri che sembrano venuti a ricordar-

protagonista, in un'atmosfera magica e fantastica, *L'altalena* è una storia da assaporare, che può essere proposta sia in lettura condivisa sia in lettura autonoma, un piccolo

te al centro gli interrogativi tipici della condizione umana ma anche la bellezza delle relazioni interpersonali e il potere curativo della par-

LiBeR

Redazione e amministrazione

Fondazione Accademia dei Perserveranti

Piazza Dante 23 - 50013 Campi Bisenzio (FI)

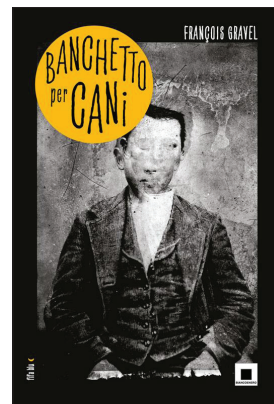
Tel. 055 8979403

E-mail: liberweb@idest.net

www.liberweb.it

Banchetto per cani

François Gravel;
trad. di T. Marzi
Biancoenero, 2025,
96 p.
(Fifa blu)
€ 14,50 ; Età: da 12 anni



Intrigante già dalla copertina e per le illustrazioni interne – frutto di una ricerca iconografica che punta senza mezzi termini a un vintage orrorifico di forte impatto – questa nuova proposta della collana Fifa Blu aggancia fin dalle prime pagine anche il lettore più riluttante, lo trascina in un dispositivo narrativo scandito da colpi di scena e da un crescendo di inquietudini.

L'incipit incornicia un topos letterario tutto sommato classicheggiante: Martin è un tredicenne cresciuto in un orfanotrofio gestito da suore e, come c'è da aspettarsi, non sogna altro che qualcuno finalmente venga a liberarlo da quella condizione per offrirgli una vita normale.

Una luce di speranza sembra illuminare finalmente la vita di Martin, e la svolta coincide con una visita medica di routine, durante la quale il ragazzo manifesta al dottore alcune insolite sensazioni fisiche, strani sintomi che da qualche tempo si ripetono. Nel giro di due giorni, Martin è convocato all'ufficio adozioni. Un anziano signore si è presentato per chiedere la tutela del ragazzo in cambio di un ricchissimo assegno, staccato a favore dell'istituto. Cominciamo a presagire esiti nefasti: chi è quel vecchio così emaciato e perché è tanto interessato a Martin? Co-

sa si nasconde tra le segrete dell'imponente maniero che lo ospiterà, abitato da una servitù scontrosa e sorvegliato da quei mastini che si aggirano feroci, addestrati a uccidere?

L'agghiacciante verità comincia a emergere, sapientemente dosata da una scrittura sempre vigile e tagliente, e non è certo lecito anticiparla qui, salvo accennare ad anime e corpi in balia di esperimenti sconsiderati, tra miscele di gas e alambicchi... “Nei vecchi l'anima resta nel corpo solo per abitudine. Non è attaccata saldamente, come nei giovani...”. Tra le righe della letteratura di genere – soprattutto

Accessibile orrore

quella di qualità – si aggirano volentieri questioni di natura squisitamente filosofica e a lettura conclusa ci accorgiamo che questo breve racconto ne è davvero ricco, pur lasciandosi gustare per quello che è: un horror fulminante e di grande effetto, facilmente accessibile – non solo per le scelte tipografiche – anche dal più pigro lettore.

Fausto Boccati